
Diocesi: Bolzano, festa dei sacerdoti a Bressanone con i vescovi Muser e Tomasi

Una celebrazione con il vescovo Ivo Muser nel duomo di Bressanone, oggi, in occasione della festa dei sacerdoti. Vi ha partecipato anche il vescovo di Treviso, il bolzanino Michele Tomasi. Il 6 agosto di ogni anno, infatti, nel giorno della Trasfigurazione del Signore, l'associazione Foedus sacerdotale, di cui fanno parte sacerdoti delle diocesi di Bolzano-Bressanone e di Innsbruck, celebra la propria festa titolare. Nel Seminario maggiore si è svolto poi il tradizionale incontro informale tra i partecipanti, che quest'anno hanno dialogato con padre Stefano Trevisan, il ladino ordinato sacerdote a fine giugno a Bressanone. Trevisan ha raccontato la sua vocazione e il suo futuro impegno di missionario in Sud Sudan. In duomo il vescovo Muser ha ricordato che il 6 agosto è una data particolare per la Chiesa locale: il 6 agosto del 1964, infatti, Papa Paolo VI firmò la bolla che portò all'istituzione della diocesi di Bolzano-Bressanone, e sempre il 6 agosto, 12 anni fa, Papa Benedetto XVI incontrò tutto il clero altoatesino nel duomo di Bressanone. Quest'anno l'omelia per la festa del Foedus è stata affidata a don Michael Horrer, segretario del vescovo, che si è soffermato tra l'altro sul rapporto speciale della comunità dei sacerdoti con Dio e sul mettersi in ascolto della Parola del Signore. Il Foedus sacerdotale - ha concluso Horrer - aiuta il sacerdote ad approfondire la propria identità e accrescere la sua spiritualità, incoraggiando sempre più il clero a servire "in" e "con" Cristo la sua Chiesa.

Filippo Passantino